

LADRI D'ARTE Il dipinto si trovava nella sacrestia Rubata una tela alla Porziuncola

ASSISI - Uno dei luoghi più cari ai devoti francescani, dove la spiritualità del "poverello" è particolarmente forte. La Porziuncola però è stata stavolta oggetto di intenzioni tutt'altro che pie: dalla sacrestia è scomparsa una tela a olio. L'opera, di piccole dimensioni, raffigura la fuga in Egitto della Sacra famiglia e ha una cornice in legno e decorazioni in vetro. Il furto è avvenuto lunedì intorno all'ora di pranzo; a fare la brutta scoperta il parroco della chiesa che si è accorto della scomparsa dell'opera dalla sacrestia dove era custodita. Opera che non è stata datata e attribuita a un autore, pertanto si rende difficile anche la stima del danno. Quello che preoccupa non è solo il singolo episodio, grave perché va a

colpire uno dei luoghi più significativi della religiosità francescana, ma perché si assomma a tutta una serie di casi che in questo ultimo periodo stanno interessando il territorio del folignate e dello

■ Episodi simili pochi giorni fa a Foligno e Spoleto

spoletino. Proprio lunedì nella chiesa di San Francesco a Foligno sono stati rubati due angeli dall'urna della Beata Angelina e

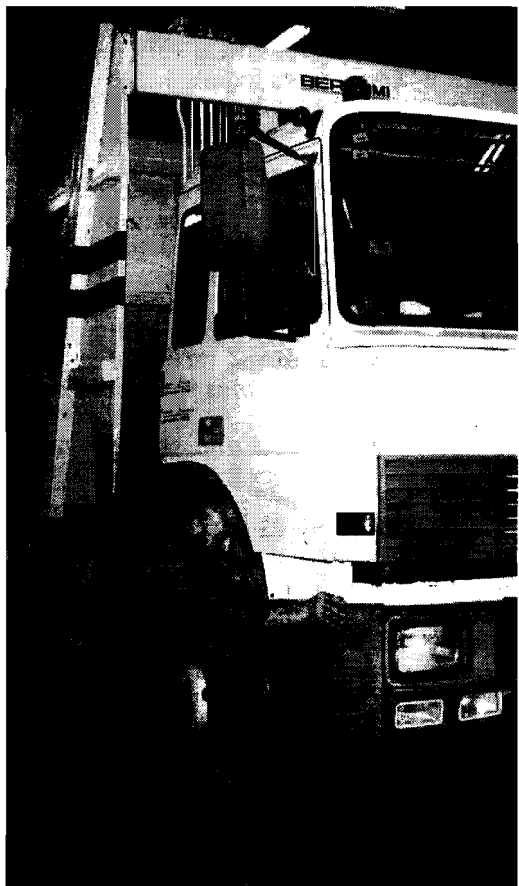
staccate due ali in oro e argento da due statue poste su una colonna settecentesca. Un danno che non è stato esattamente quantificato, ma che si aggirerebbe addirittura intorno ai 100mila euro. E la scorsa settimana a Spoleto sono state trafugate tre tele del Settecento, raffiguranti stazioni della Via crucis, e degli ex voto in argento dalla chiesa di San Domenico. Pochi giorni prima erano stati asportati degli affreschi dalla chiesa di San Leonardo a Biselli di Norcia. L'ipotesi che si fa strada a questo punto è che si possa trattare di episodi collegati e che una banda di ladri d'arte stia passando al setaccio le chiese e i luoghi sacri della zona in caccia di tesori.



E.G. La Porziuncola Lunedì è stata trafugata una tela

OCCUPAZIONE A RISCHIO I sindacati insistono: "Subito vertice con Mignini"

Lgs, ieri l'incontro tra lavoratori e consulenti aziendali Filt: "La barriera del silenzio non serve"



All'incontro era presente anche la Cgil provinciale

Flavia Pagliochini
Bastia Umbra

Si è svolto ieri mattina l'incontro tra una rappresentanza dei ventuno lavoratori della Logistica Global Service, accompagnati dalla Cgil provinciale e dalla Filt Cgil (la sigla degli autotrasportatori, ndr), e due consulenti della LGS, un commercialista e un consulente per il lavoro. I lavoratori e i sindacati, come già fatto nei giorni scorsi, hanno chiesto ancora una volta quali siano le condizioni attuali dell'azienda, ma soprattutto garanzie per il futuro professionale e, di conseguenza, per quello delle loro famiglie.

"La barriera del silenzio non serve - spiega Cristiano Tardioli della Filt - chiediamo di sapere cosa ha intenzione di fare l'azienda per

trarre le nostre conclusioni e prendere provvedimenti. Nel corso dell'incontro ci è stato chiesto del 'tempo', ma noi vogliamo sapere se si deve attivare la cassa integrazione (ipotesi che prenderemmo in considerazione se ci fossero delle prospettive per l'azienda), o la mobilità

(in caso il futuro si prospettasse 'nero'). L'incontro di oggi (ieri, ndr) è stato un passo avanti, ma noi vorremmo incontrare i vertici dell'azienda, in primis Mignini che è socio di maggioranza della Logistica (l'azienda detiene il 45%, mentre gli altri soci sono Buini, 45%, Zeppadoro,

5%, e Mincolini, 5%)".

La precaria posizione dei lavoratori era già stata sottolineata nel corso della giornata di venerdì scorso, quando il segretario provinciale della Cgil, Vasco Caiarelli, aveva accusato l'azienda di "sospendere gli operai per poi aspettare

■ Si rinnova la richiesta di attivare un tavolo di confronto

che questi, che da due mesi non prendono alcuno stipendio e da uno non lavorano, se ne vadano senza creare problemi". Sempre venerdì, il sindaco di

Bastia, Francesco Lombardi, avrebbe promesso agli operai la convocazione di un consiglio comunale aperto per discutere della vicenda con tutte le parti

interessate.

Un auspicio, questo, condiviso da Mario Bravi, segretario generale e della Camera del Lavoro di Perugia che nei giorni scorsi aveva chiesto "l'attivazione di un tavolo di confronto con l'azienda per vedere come procedere, e soprattutto l'immediato ripristino delle mansioni lavorative dei ventuno autotrasportatori perché il loro problema, creato dalla Petrini, va a ledere anche cittadini e automobilisti non coinvolti con l'azienda. Il 'traffico' della Petrini è infatti garantito da trasportatori autonomi (i cosiddetti padroncini, ndr), ed in questo modo, oltre ad alimentare la piaga del lavoro nero, sulle strade circolano lavoratori che non rispettano alcuna norma di sicurezza, a rischio della loro (e nostra) incolumità".

VIABILITÀ Progetto preliminare

Strada 147 e variante esterna il Pd chiede spiegazioni

ASSISI - Durante l'ultima seduta del Consiglio provinciale il Pd ha chiesto chiarimenti alla Giunta in merito all'ésame (ed eventuale soluzione) per la viabilità in prossimità dei pozzi dell'acquedotto regionale, del tratto stradale di collegamento tra la SR 147 Assisana e la variante esterna di Petriano d'Assisi.

"L'originale soluzione progettuale per il tracciato della variante - ha spiegato Riccardo Fioriti - è stata abbandonata a seguito della Conferenza dei Servizi del 2005, nella quale è stato espresso parere negativo da parte della Regione. La Provincia ha sviluppato una soluzione progettuale alternativa relativa all'eliminazione del passaggio a livello, sulla S.R.147, mediante sottopasso ferroviario, con il Comune di Bastia che ha chiesto una rielaborazione del progetto nel senso pre-

visto dal Prg vigente. La Provincia ha ricevuto il progetto preliminare 'Delocalizzazione del campo pozzi dell'acquifero di Petriano di Assisi a seguito della variante all'abitato di Petriano - Il stralcio' da Umbra Acque ed Ato 1, che prevede la delocalizzazione di quattro pozzi, per una spesa di 1.573.446,51, non reperibili nel finanziamento Piat assegnato dalla Regione per la variante alla SR147. L'attuale ipotesi di tracciato stradale si troverebbe comunque al di fuori della zona di rispetto ristretta ed inclusa solo per un tratto nella zona di rispetto allargata, tratto per cui sono attualmente allo studio soluzioni tecniche di protezione della falda dall'eventuale fuoriuscita di sostanze inquinanti. Si attende risposta dagli Enti gestori di servizi per valutare soluzioni e costi".

Domus Pacis Iniziativa culturale

■ ASSISI - Venerdì, alle ore 17.30, presso la Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli, si terrà un importante incontro culturale promosso dall'associazione Ctf con il patrocinio di varie associazioni del territorio. Ricco il programma che prevede, tra l'altro, la presentazione del libro di racconti del professor Angelo Ignazio Ascoti dal titolo "Il ronzio del calabrone" (Edimond) e della raccolta di poesie "Guizzi d'amore... insieme" di Rosa Cappuccio Pettrossi. Interverranno anche il prof. Giovanni Zavarella, Luca e Susanna Bianconi e Giampiero Bianconi.

R. B.

CONSIGLIO In discussione alcune variazioni di bilancio

Scuole, risorse in arrivo

BASTIA UMBRA - Il Consiglio comunale che si terrà giovedì avrà certamente come argomenti principali la recente nomina ad assessore all'Urbanistica di Gianluca Falcinelli e alcune variazioni del bilancio approvato.

Rispetto alla prima questione sono ben delineate le posizioni di maggioranza e minoranza: il Pd ritiene trattarsi di una scelta compiuta nella piena autonomia politica dal responsabile di questa Giunta, allo scopo esclusivo di portare a termine il proprio programma politico e la scelta della persona - secondo il coordinatore del partito di maggioranza - rappresenta una sicura garanzia sotto l'aspetto professionale; la minoranza avanza da più parti forti perplessità per motivi di incompatibilità. Relativamente alle varia-

zioni di bilancio previste dall'ordine del giorno del Consiglio i cambiamenti annunciati non sembrano essere sostanziali, ma legati ad una più puntuale ridefinizione di spese e progetti di cui l'Amministrazione comunale si era già fatta carico con l'approvazione del bilancio in dicembre. Si tratta in sostanza di una rimodulazione degli stanziamenti di spesa. Difatti le maggiori entrate di provenienza regionale consentiranno degli sgravi relativamente all'Ici. E' stato disposto dalla Giunta, riguardo a questa imposta, una diminuzione dello 0,25% sulla prima casa e relative pertinenze. Maggiori oneri sono previsti per le aree verdi della zona industriale di Bastia.

La progettazione definitiva degli interventi sulle scuole comporterà per la

scuola materna di via Pascoli uno stanziamento di spesa di 200mila euro, mentre per i lavori da effettuare alla scuola di Borgo I° Maggio sono previsti fondi ammontanti a 80mila euro. Contributi provenienti dallo stato consentiranno di continuare a mantenere il personale previsto per il sistema per una spesa prevista intorno agli 80mila euro. L'aver rispettato il patto di stabilità finanziaria farà entrare nelle casse del Comune circa 30mila euro in più da parte dello stato. Nella seduta consiliare verranno trattati anche altri argomenti, tra cui la mozione presentata dal consigliere comunale di Forza Italia, Giuliano Monacchia, in merito alla valorizzazione della storia del lavoro di Bastia Umbra.

Roldano Boccali